

# CORRIERE DELLA SERA *it*

CREMONA

## «Sotto la Tamoil 250 mila litri di benzina»

CREMONA - Duecentomila litri di benzina, qualcosa in più. Trovati a qualche metro di profondità e aspirati giorno dopo giorno, dal luglio scorso, quando il problema dell' inquinamento della raffineria Tamoil è esploso in tutta la sua forza. Il sostituto procuratore Cinzia Piccioni presenta i primi dati della perizia che ha disposto sull' area Tamoil. Sotto la raffineria, fino a 8 metri di profondità, sono stati trovati tra i 200 e i 250 mila litri di benzina che «galleggiavano» nel terreno: il pm ne ha disposto il prelievo (che continua tuttora) e ultimamente «si è registrata una flessione nella raccolta del prodotto», il che fa ben sperare anche se «per la bonifica ci vorranno decenni». Un' indagine del terreno sotto la raffineria aveva fatto emergere un inquinamento enorme nell' acqua della falda. Dieci dirigenti (passati e presenti) della Tamoil erano stati iscritti nel registro degli indagati per accertare eventuali responsabilità. Dieci mesi dopo, il pm parla di concentrazioni di idrocarburi pari a «duemila volte il limite consentito». Il reato ipotizzato è quella di avvelenamento delle acque. A rendere ancor più cupo il quadro era stato il ritrovamento di tredici fusti (contenenti idrocarburi) sotterrati nell' area della raffineria: «Risalgono a un periodo compreso tra il 1980 e il 1994 - ha spiegato Cinzia Piccioni - inoltre, alcuni fusti si sono sfaldati e il prodotto è fuoriuscito nel terreno». Falda e terreno sono completamente inquinati, ma «l' acqua dell' acquedotto non presenta nessun rischio: si trova a monte della raffineria (l' inquinamento va verso valle) e i depuratori sono in grado di abbattere un eventuale inquinamento da idrocarburi». A questo punto, il pubblico ministero ha chiesto altri elementi ai consulenti della procura, per completare la perizia. Quindi si proverà a rispondere a tre domande fondamentali: a quando risale la contaminazione? Come è avvenuta? Chi è il responsabile? Quando avrà le tre risposte, il pm chiuderà l' indagine e chiederà gli eventuali rinvii a giudizio.

**Silla Andrea**

**Pagina 13**

(20 maggio 2008) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.